

CAMERA DEI DEPUTATI

691^A-692^A SEDUTE PUBBLICHE

Mercoledì 16 maggio 1951

ORDINE DEL GIORNO

Alle ore 10,30

Svolgimento delle interpellanze:

NASI. — *Al Ministro del commercio con l'estero.* — Per conoscere se, dopo l'accertamento delle irregolarità e dei reati verificatisi al Ministero del commercio con l'estero con evidente danno all'economia nazionale e discredito dell'Amministrazione statale, non ritenga di precisare, almeno, quale il danno prodotto dalle azioni delittuose, quali i provvedimenti presi contro i colpevoli e per garantire un servizio pubblico così delicato ed importante; e se il Governo non ritenga anche di ordinare un'inchiesta fra i privati e le banche circa il trafugamento di ingenti capitali all'estero, comunicandone i risultati al Parlamento nel più breve termine, nonché di aggravare le sanzioni in materia valutaria fino alla restrizione della libertà personale. (542)

ASSENNATO. — *Al Ministro del commercio con l'estero.* — Per conoscere, oltre i particolari di fatto, le cause burocratiche dei gravi episodi di evasioni valutarie, denunciati dalla stampa, e per conoscere se, per evitare il ripetersi di consimili inconvenienti, ritenga sufficienti alcune misure amministrative e burocratiche. (543)

e della interrogazione:

FARALLI. — *Al Ministro del commercio con l'estero.* — Per sapere se è a sua conoscenza la pubblicazione apparsa sul *Lavoro Nuovo* di Genova e su altri giornali italiani circa il profilarsi di un colossale scandalo a proposito del traffico di valuta estera e di licenze d'importazione, che avrebbe consentito illeciti profitti per parecchie decine di miliardi a persone notoriamente legate agli ambienti dirigenti romani; e infine per chiedere se non ritenga indispensabile soddisfare la legittima e allarmata ansietà dell'opinione pubblica italiana informando il Parlamento sul modo col quale ha potuto consumarsi una siffatta truffa a danno dell'economia nazionale e conseguentemente le responsabilità accertate e da accertarsi. (2541)

Alle ore 16

1. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Disposizioni per la protezione della popolazione civile in caso di guerra o di calamità (Difesa civile). (*Urgenza*). (1593). — *Relatori: SAMPIETRO UMBERTO, per la maggioranza; GULLO, CARPANO MAGLIOLI e NASI, di minoranza.*

(Segue)

2. — *Discussione del disegno di legge:*

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1950-51 (Secondo provvedimento). (1923). — *Relatore* VICENTINI.

3. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Costituzione e funzionamento degli organi regionali. (*Urgenza*). (211). — *Relatori* MIGLIORI, LUCIFREDI, RESTA e RUSSO

4. — *Discussione dei disegni di legge:*

Norme per l'elezione dei Consigli regionali. (986). — *Relatori*: LUCIFREDI, per la maggioranza, e VIGORELLI, di minoranza.

Ratifica dell'Accordo in materia di emigrazione concluso a Buenos Aires, tra l'Italia e l'Argentina, il 26 gennaio 1948. (*Approvato dal Senato*). (513). — *Relatore* REPOSSI.

5. — *Discussione della proposta di legge:*

COLI — Norme per la rivalutazione delle rendite vitalizie in denaro (766). — *Relatore* LECCISO.

6. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Riordinamento del Tribunale supremo militare (248). — *Relatori*: LEONE GIOVANNI e CARIGNANI.

7. — *Seguito della discussione della mozione:*

LACONI (POLANO, GALLICO SPANO NADIA, MALAGUGINI, LONGO, AMENDOLA GIORGIO, CLOCCHIATTI, SACCENTI, CACCIATORE, CORONA ACHILLE, ANGELUCCI MARIO, BELLUCCI, CERABONA, DE MARTINO FRANCESCO). — La Camera invita il Governo ad elaborare, col concorso della Regione autonoma sarda, e presentare al Parlamento un disegno di legge che disponga un piano organico per la rinascita economica e sociale della Sardegna, in adempimento dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3. (26)

8. — *Svolgimento della mozione:*

PIERACCINI (MARCHESI, ARIOSTO, FARINI, BORIONI, MAZZALI, ARATA, LOMBARDI RICCARDO, BERTI GIUSEPPE fu Angelo, CAVALLOTTI, SMITH, MALAGUGINI, LACONI, ALICATA, AMENDOLA GIORGIO, PESENTI, GERACI, CAVALLARI, GRIFONE, PERRONE CAPANO, BELLAVISTA, NASI, CALAMANDREI, MATTEOTTI MATTEO, CAVINATO). — La Camera afferma la necessità che il Governo prenda i provvedimenti necessari affinché la Radio italiana risponda alle esigenze della più stretta obiettività e imparzialità politica, ponendo fine all'attuale indirizzo, che fa della Radio uno strumento di parte.